AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SCANDIANO DA DESTINARE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE - PERIODO 1° OTTOBRE 2025 - 30 SETTEMBRE 2030

IL DIRIGENTE

Premesse

Sul territorio del Comune di Scandiano sono presenti degli immobili di proprietà comunale denominati "Circoli", assoggettati alla disciplina dei beni del patrimonio indisponibile ai sensi dell'art 826 del Codice civile in quanto destinati dall'Amministrazione comunale ad attività di interesse pubblico che si configura in una funzione aggregativa e di sviluppo della socialità della cittadinanza, soprattutto nelle frazioni.

L'Amministrazione comunale intende raccogliere la disponibilità di soggetti qualificati che, senza fini di lucro, si adoperino nella gestione e nella valorizzazione di tali immobili e delle pertinenze loro annesse (impianti sportivi, aree verdi attrezzate) attraverso:

- apertura degli immobili
- manutenzione ordinaria degli immobili e delle strutture ad essi afferenti (impianti sportivi, aree verdi)
- coinvolgimento dei cittadini nella gestione e cura del bene immobile e delle strutture ad esso afferenti;
- animazione delle frazioni o delle porzioni di città afferenti la struttura, corrispondenti alle specificità storiche del territorio interessato anche attraverso la promozione di progettualità di quartiere che possano attrarre la cittadinanza e contribuire a mantenere il Circolo in un luogo di incontro sociale, culturale, sportivo, ricreativo dei cittadini, di ambo i sessi e di diversa età e la promozione di attività formative, ricrative, culturali, sociali, di promozione del benessere, quali strumenti di promozione e realizzazione della qualità della vita delle persone che frequentano il luogo;

Gli immobili oggetto della presente procedura - suddivisi per lotti disgiunti di assegnazione, con le relative strutture assegnate - sono i seguenti:

Lotto 1, Circolo di Jano - Complesso immobiliare sito a Jano di Scandiano in Via Resta 56, censito al Catasto terreni di Scandiano foglio 34, particella 284. Pertinenze: un edificio adibito a centro sociale e ricreativo, un campo da rugby, un campo da calcio a 7 illuminato, un campo da calcio a 5 illuminato, un campo da beach volley, un campo da bocce, spogliatoi, un'area verde con arredi e giochi per bambini. Area complessiva: 13.823 mq

Lotto 2, Circolo di Arceto - Complesso immobiliare sito ad Arceto di Scandiano in Via Caraffa 2, censito al Catasto terreni di Scandiano foglio 15, particella 284. Pertinenze: un edificio adibito a centro sociale e ricreativo, una pista polivalente illuminata. Area complessiva: 1.387 mq

Lotto 3, Circolo Bisamar - Complesso immobiliare sito a Scandiano in Via Beucci 84, censito al Catasto terreni di Scandiano foglio 21, particella 463. Pertinenze: un edificio adibito centro sociale e ricreativo, due garages, una pista polivalente illuminata, un campo da calcio a 7, un'area verde con arredi e giochi per bambini. Area complessiva: 13.482 mq

Lotto 4, Circolo di San Ruffino - Complesso immobiliare sito a San Ruffino di Scandiano in Via Cà de Caiti 20, censito al Catasto terreni di Scandiano foglio 38, particelle 489-579-582. Pertinenze: un edificio adibito a centro sociale e ricreativo, una pista polivalente illuminata, un'area verde con arredi e giochi per bambini. Area complessiva: 2.469 mq

Lotto 5, Circolo di Pratissolo - Complesso immobiliare sito a Pratissolo di Scandiano in Via delle Scuole 64/A, censito al Catasto terreni di Scandiano foglio 25, particelle 312-313-339-362-433-550-636-740-766. Pertinenze: un edificio adibito a centro sociale e ricreativo, una pista polivalente illuminata, un campo da calcio a 7 illuminato, spogliatoi, un'area verde con arredi, calisthenics e giochi per bambini. Area complessiva: 28.979 mq

Lotto 6, Circolo di Fellegara - Complesso immobiliare sito a Fellegara di Scandiano in Via Botte 7, censito al Catasto terreni di Scandiano foglio 13, particelle 108-110-123-145-154-155-274-393-484-610-612-625-632-

633. Pertinenze: un edificio adibito a centro sociale e ricreativo, un campo da calcio a 11 illuminato, una pista polivalente illuminata, un campo da beach volley, spogliatoi, un'area verde con arredi e giochi per bambini. Area complessiva: 23.923 mq

Lotto 7, Circolo di Bosco - Complesso immobiliare sito a Bosco di Scandiano in Via Goya 9, censito al Catasto terreni di Scandiano foglio 21, particella 203-204-453-455-513-572. Pertinenze: un edificio adibito a centro sociale e ricreativo, una pista polivalente illuminata, una palestra, un campo da calcio a 11, spogliatoi, un'area verde con arredi e giochi per bambini. Area complessiva: 18.217 mq

Lotto 8, Circolo parco Morgone - Complesso immobiliare sito a Scandiano in Via Pasolini 3, censito al Catasto terreni di Scandiano foglio 36, particella 450. Pertinenze: un edificio adibito a centro sociale e ricreativo, un campo da calcio a 7 illuminato, campo da bocce illuminato, una pista polivalente illuminata, un'area verde con arredi e giochi per bambini. Area complessiva: 19.850 mq

Pertanto per l'assegnazione di tali immobili e delle relative pertinenze si segue il modello della concessione strumentale di bene pubblico puntando alla valorizzazione dell'iniziativa e dell'autonomia progettuale di soggetti senza scopo di lucro (Enti del terzo Settore, Enti di promozione sportiva, Federazioni sportive nazionali, regionali e locali, società e associazioni sportive dilettantistiche, altri enti di diritto privato, organizzazioni, comitati, associazioni anche non riconosciute, fondazioni) in applicazione del principio di sussidiarietà e di libertà di associazionismo (*ex* art. 118 Cost.).
In tal modo la PA può esercitare una funzione primaria trainante consentendo di ridare contenuto attivo alle proprie risorse e le associazioni e i volontari possono ridare nuova vita agli spazi pubblici, svolgendo attività a vantaggio non solo dei propri soci, ma dell'intera comunità.
L'individuazione dei soggetti a cui assegnare gli immobili sopra elencati avviene nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e parità di trattamento previsti per i procedimenti amministrativi ai sensi della della Legge 241/1990, attraverso la presente procedura ad evidenza pubblica.

Visti:
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- il D.Lgs. 201/2022;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 104 del 10/07/2025;
- la determinazione dirigenziale n. 354 del 21/07/2025;

RENDE NOTO

Art. 1 - Oggetto e progettualità proposte
Allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra i gestori, gli associati dei Circoli e i cittadini del territorio, le attività dovranno essere realizzate attraverso il presidio e la piena valorizzazione e cura dei complessi immobiliari concessi secondo i seguenti indirizzi:

- apertura continuativa quale centro di aggregazione e socializzazione a supporto anche del parco pubblico della zona;
- programmazione delle attività verso l'esterno, al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e sportivi del territorio e con le scuole di ogni ordine e grado;
- partecipazione agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi organizzati dal Comune di Scandiano;
- promozione e sviluppo di attività ricreativo-culturali e sportive presso il Circolo;
- promozione di attività finalizzate a favorire la sostenibilità ambientale;
- promozione di attività outdoor;
- promozione e programmazione di attività ricreative e di informazione che favoriscano lo scambio culturale e intergenerazionale, per custodire i valori culturali del territorio;
- partecipazione al progetto "Luoghi in Comune" (percorso di riattivazione e rigenerazione del senso di cittadinanza attiva in un'ottica di cura dei luoghi pubblici, di prevenzione verso problematiche ambientali, sociali o culturali, di condivisione e formazione continua in sinergia con l'Amministrazione comunale, il CEAS territoriale, altri enti istituzionali o multiutility locali. La

metodologia mira a sollecitare la partecipazione dei cittadini in una scala di quartiere/frazione sviluppando rapporti di collaborazione continuativi con i Circoli che rafforzano attraverso azioni mirate su argomenti specifici il proprio essere presidio locale, punto di comunicazione tra cittadinanza e Amministrazione pubblica. I Circoli, in questa visione, si configurano da un lato come spazi di animazione sociale delle comunità locali, in grado di favorire l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso momenti di formazione, divulgazione e condivisione di buone pratiche civiche e di cura collettiva degli spazi di pertinenza del quartiere/frazione; dall'altro come portinerie di quartiere, cioè luoghi riconosciuti di presidio civico e relazionale, capaci di accogliere e accompagnare bisogni, iniziative e idee provenienti dal territorio).

Art. 2 - Stato degli immobili

La concessione verrà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili al momento della pubblicazione dell'Avviso, con tutte le accessioni, i diritti, le pertinenze, usi, servitù attive e passive nulla escluso e riservato e con la presenza di eventuali difformità urbanistico-edilizie e catastali, previo sopralluogo obbligatorio, senza responsabilità alcuna da parte del Comune di Scandiano.

Al momento della consegna degli immobili, sarà redatto un verbale descrittivo dell'immobile, sottoscritto dal concedente e dal concessionario, corredato della relativa documentazione.

Gli oneri di manutenzione ordinaria, nonché i costi connessi all'utilizzo dei beni e allo svolgimento dell'attività oggetto del progetto, sono a carico del concessionario, mentre gli oneri di manutenzione straordinaria rimangono in capo all'Amministrazione comunale.

Rimarranno a carico del concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte dell'Amministrazione comunale e/o di altri enti pubblici. L'assegnatario non potrà avanzare pretese, a qualsiasi titolo, per qualsiasi intervento di riparazione, sistemazione e conservazione afferente alla manutenzione ordinaria e le spese di gestione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria del Circolo e delle relative pertinenze sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Il concessionario può effettuare interventi di manutenzione straordinaria previa approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto di tutte le modalità e le prescrizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Il concessionario a tal fine è tenuto ad inviare all'Amministrazione Comunale entro il 30 settembre di ogni annualità il programma degli interventi di manutenzione straordinaria (entro il 31 dicembre per l'anno 2025).

L'Amministraziona Comunale, verificata la fattibilità tecnica degli interventi proposti, approva il programma e stabilisce l'entità dell'eventuale somma da riconoscere al concessionario quale rimborso spese per detti interventi, sulla base delle disponibilità di bilancio.

È fatto obbligo al concessionario di segnalare tempestivamente al concedente gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari.

Art. 3 - Soggetti ammessi a concorrere - Requisiti per la partecipazione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti soggetti senza fini di lucro:

- Enti del Terzo Settore, quali Associazioni di Promozione Sociale e Organizzazioni di Volontariato come normativamente definiti, iscritti ai registri previsti dalla legislazione nazionale o regionale, con sede legale o sede operativa nel territorio comunale o che promuovono attività a beneficio della comunità locale;
- Enti di promozione sportiva, Federazioni sportive nazionali, regionali e locali, società e associazioni sportive dilettantistiche iscritte ai registri normativamente previsti, aventi sede sul territorio comunale o che promuovano attività a beneficio della comunità locale;
- altri enti di diritto privato, organizzazioni, comitati, associazioni anche non riconosciute, fondazioni, aventi sede sul territorio o che promuovano attività con ricaduta locale.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, i soggetti legittimati, alla data di pubblicazione del presente Avviso, devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli art. 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura ad evidenza pubblica;

b) assenza di condizioni di morosità nei confronti del Comune di Scandiano, nello specifico del rapporto concessorio pregresso essere in regola con il pagamento dei canoni e delle indennità dovuti all'Amministrazione o comunque, se morosi, aver estinto il debito pregresso o essersi impegnato mediante

atto d'obbligo all'estinzione del debito, anche tramite rateizzazione;
c) non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale del Comune di Scandiano o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della presente procedura;
d) non aver omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
e) assenza di situazioni di parentela e/o affinità entro il secondo grado, di coniugio, di stabile convivenza o di interessenza economica nei confronti degli organi di vertice o dipendenti del Comune di Scandiano che rivestono un ruolo attivo nel procedimento diretto alla formazione della volontà, o che lo abbiano rivestito nell'individuazione e nella formalizzazione del fabbisogno;
f) rispetto del divieto di cui all'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (antipantouflage);
g) qualunque altra causa di esclusione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
I requisiti di cui alle lettere a), d) e e) si riferiscono ai componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo.
L'esclusione non è disposta ed il divieto di assegnazione non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art 179, comma 7, del Codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.
I requisiti di cui alle lettere e) e f) si intendono posseduti se l'offerente, in sede di presentazione dell'offerta dimostri di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare, anche in forma rateale, le imposte o i contributi previdenziali o gli altri debiti dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.
La verifica del possesso dei requisiti avverà tramite accesso alle banche dati dedicate e con specifica richiesta tramite PEC agli enti competentti sulla base dei requisiti.
In particolare verranno effettuati i seguenti controlli:
- Verifica regolarità contributiva tramite DURC se tenuti;
- Verifica annotazioni ANAC tramite estratto da BDNCP/ANAC;
- Verifica condanne penali tramite Certificato del casellario giudiziale dei soggetti con poteri di rappresentanza, direzione o controllo;
- Verifica procedimenti in corso tramite Certificato dei carichi pendenti dei soggetti con poteri di rappresentanza, direzione o controllo.

Art. 4 - Contenuti della proposta progettuale
I soggetti interessati dovranno presentare una proposta progettuale dettagliata, indicando gli obiettivi generali e specifici dell'attività, nonché le modalità e gli strumenti attraverso cui realizzare l'interesse pubblico, tenendo conto del tessuto sociale e urbanistico, della tipologia dei soggetti destinatari con l'obiettivo di realizzare sinergie e relazioni di rete con iniziative già operanti nel quartiere e nel più ampio contesto cittadino.
I contenuti della proposta progettuale dovranno conformarsi alle finalità indicate per il lotto di riferimento, promuovendo la realizzazione di attività di interesse generale.
La presentazione del progetto vale come impegno, in caso di assegnazione, a perseguire tale interesse pubblico per tutta la durata della concessione, a pena di revoca del rapporto concessorio. La proposta progettuale prodotta è incondizionata, comunque vincolante e irrevocabile per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione della domanda di partecipazione.

Articolo 5 - Durata, rinnovo, revoca, decadenza
La concessione ha una durata di cinque anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa e potrà essere rinnovata, per un ulteriore periodo di cinque anni.
L'Amministrazione si riserva di procedere al rinnovo per gli ulteriori 5 anni tenendo contro del programma di interventi sulle strutture che il concessionario si impegnerà a realizzare nel periodo del rinnovo.

Il provvedimento di rinnovo conferma il contenuto obbligatorio a carico del concessionario, previsto nel provvedimento di concessione originario, fatte salve modifiche non sostanziali.
La richiesta di rinnovo, a cura del concessionario, dovrà essere inoltrata, a pena di decadenza, entro 180 giorni antecedenti la scadenza, tramite raccomandata A/R o posta elettronica certificata.
L'Amministrazione concedente potrà procedere alla revoca della concessione, ai sensi dell'art 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento.
L'Amministrazione concedente disporrà la decadenza del provvedimento concessorio nei seguenti casi:
- perdita dei requisiti soggettivi per la concessione;
- gravi violazioni di legge che impediscano la prosecuzione del rapporto concessorio;
- mutamento della destinazione d'uso dei locali assegnati, non autorizzata dal Comune di Scandiano;
- mancato rinnovo, per l'intera durata della concessione, in favore dell'Ente, di apposita polizza assicurativa per le attività che possono arrecare danno ai beni o a terzi, in relazione all'uso;
- concessione in sub-locazione o in uso a soggetti terzi dei locali, fatti salvi i casi previsti dalla legge, senza la previa autorizzazione del Comune di Scandiano e la verifica dei requisiti.
L'Amministrazione concedente dispone, previa diffida, la decadenza del rapporto concessorio nei seguenti casi:
a) violazione, nell'utilizzo del bene, delle disposizioni legislative in materia di igiene e sicurezza;
b) non applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore e garantire il puntuale e completo adempimento degli obblighi contributivi nel caso in cui, per l'attività di utilizzo del bene, impieghi personale dipendente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune di Scandiano per violazioni in materia;
c) mancata realizzazione del progetto;
e) realizzazione di opere e attività prive delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente;
f) violazione degli obblighi del concessionario stabiliti nella convenzione di concessione.
Il concessionario, a seguito della revoca o decadenza della concessione, è tenuto alla restituzione immediata del bene, libero da persone e cose.
Nel caso in cui la revoca o la decadenza intervengano entro un anno dall'assegnazione della concessione, si procede allo scorrimento della graduatoria al fine di provvedere a un ulteriore assegnazione.
Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Concessionone, di cui al relativo schema parte integrante del presente Avviso.

Art. 6 - Risorse
In attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale e tenuto conto che è oggetto della presente procedura la concessione di beni immobili finalizzati ad attività con forte valenza sociale non si pone in carico al concessionario alcun canone.
Quale sostegno all'attività di presidio, valorizzazione e cura del complesso immobiliare assegnato, è concesso un rimborso delle spese ordinarie relative all'uso del bene (es. utenze, manutenzione ordinaria) effettivamente sostenute e documentate spese pari a complessivi € 59.000,00 annuali.
Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'assegnatario in trance bimestrali, a seguito di espressa richiesta scritta da parte del soggetto beneficiario e specifica rendicontazione.
L'entità del rimborso spese massimo per ogni lotto sarà assegnato dalla commissione sulla base dell'estensione/dimensione dell'area oggetto di concessione in quanto indicativa della complessità della gestione del bene e dell'incidenza quali-quantitativa delle attività realizzabili e del loro impatto all'interno della frazione/quartiere di riferimento.

Art. 7 - Presentazione della candidatura
La proposta progettuale e la documentazione annessa, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,30 del 01/09/2025 in un unico plico adeguatamente sigillato e controfirmato lungo i lembi di chiusura e riportante la dicitura "AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SCANDIANO DA DESTINARE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE - PERIODO 1° OTTOBRE 2025 - 30 SETTEMBRE 2030 – lotto n. ____ - scadenza _____ ore _____", direttamente a mani e/o per tramite di agenzie di recapito autorizzate, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:30 di ciascun giorno lavorativo, ovvero spedito a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:
Comune di Scandiano – Ufficio Sport – Piazza della Libertà n. 6 – 42019 Scandiano (RE).
Ai fini del rispetto del termine perentorio sopra indicato, faranno fede la data e l'ora di ricezione apposte sul

plico dall'Ufficio protocollo.
I plichi che perverranno oltre la scadenza del suddetto termine perentorio, e/o sui quali non venga chiaramente indicato l'oggetto della presente procedura, non saranno ricevibili e i relativi partecipanti non saranno pertanto ammessi alla selezione.
Con le stesse modalità e formalità, fermo restando il termine improrogabile di presentazione delle offerte sopra indicato, dovranno pervenire le eventuali richieste di integrazione ai plichi già presentati dagli interessati. L'invio del plico rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune ove, per qualsiasi motivo, dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, lo stesso non pervenga all'indirizzo indicato entro il suddetto termine perentorio o pervenga, anche parzialmente, aperto.
Per ottenere la ricevuta di consegna a mani è necessario munirsi di fotocopia della busta sulla quale verrà apposto il timbro di ricezione.
All'interno del plico dovrà essere inserita la seguente documentazione contenente n. 2 buste come di seguito indicato:

- una busta su cui dovrà essere apposta la dicitura "BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - LOTTO N._____" sigillata e controfirmata lungo i lembi di chiusura, contenente i seguenti documenti:
  - la manifestazione di interesse e la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 nella quale il partecipante dichiara di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023; presa visione dell'informativa per il trattamento dei propri dati, ai fini dell'espletamento della procedura in calce al presente Avviso da redigere in conformità dello schema accluso nell'Avviso, corredata della carta d'identità in corso di validità (ALLEGATO 1);
  - "l'Attestato di Avvenuto Sopralluogo" o di conoscenza del bene;
- una busta su cui dovrà essere apposta la dicitura "BUSTA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE – LOTTO n. ____" sigillata e controfirmata lungo i lembi di chiusura, contenente i seguenti documenti:
  - LA PROPOSTA PROGETTUALE, secondo il modello dell'ALLEGATO 2, contenente una descrizione dettagliata del progetto teso ad attuare quanto previsto dalla presente procedura comparativa, ossia la gestione del bene e la realizzazione di attività sociali che si intendono proporre alla cittadinanza, nonché le modalità e gli strumenti attraverso cui conseguire, nel corso della concessione, l'interesse pubblico dando evidenza del conseguente impatto sociale del progetto nonchè delle modalità di gestione dell'immobile.

Le proposte progettuali dovranno necessariamente contemplare:
1. finalità del progetto/attività;
2. indicazione dei soggetti a cui è rivolto il progetto (fasce di popolazione, caratteristiche, ecc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione;
3. descrizione del progetto/attività nel suo complesso e delle singole attività;
4. la descrizione dell'eventuale partenariato e/o eventuali prospettive di collaborazione o sinergie sviluppate con altre realtà locali o cittadine, anche in riferimento all'utilizzo condiviso dei locali;
5. l'indicazione delle risorse umane che saranno impiegate per la realizzazione del progetto;
6. l'indicazione delle modalità di coinvolgimento del territorio e delle ricadute attese.

La documentazione dovrà essere firmata in forma autografa e dovrà essere allegato un documento d'identità in corso di validità.

A pena di esclusione, tale predetta documentazione, sia amministrativa sia tecnica, deve:
- (in caso di proponente singolo) essere sottoscritta dal/i relativo/i legale/i rappresentante/i e/o amministratore/i munito/i di rappresentanza e/o procuratore/i;
- (in caso di Associazione Temporanea di Scopo) essere prodotta da ciascun soggetto, sottoscritta, quindi, dal/i relativo/i legale/i rappresentante/i e/o amministratore/i munito/i di rappresentanza e/o procuratore/i.

In caso di procuratore, è richiesta l'allegazione del relativo atto legittimante.
Ogni soggetto proponente potrà partecipare al presente Avviso presentando una sola proposta progettuale riferita ad un solo lotto di assegnazione.

Articolo 8 - Criteri di assegnazione in concessione
L'Amministrazione comunale procederà all'esame delle proposte presentate sulla base dei seguenti criteri qualitativi:

Criteri di valutazione	Punteggio
A. Caratteristiche del proponente: max 30 punti	
A.1 Esperienze pregresse del soggetto proponente con riferimento alla gestione di interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura svolti precedentemente	Oltre 20 anni: 30 punti Da 10 a 20 anni: 20 punti Da 5 a 10 anni: 10 punti Da 1 a 5 anni: 5 punti
B. Gestione dell'immobile: max 25 punti	
B.1 Piano di conduzione del complesso immobiliare affidato in gestione orientato alla sua valorizzazione e ad un suo più efficace funzionamento	25 punti
C. Qualità e coerenza progettuale: max 35 punti Progettazione, realizzazione e gestione di eventi e/o attività ricreative, culturali, sportive e di sostegno alla socialità e all'inclusione, particolarmente coinvolgenti ed attrattive per la cittadinanza della frazione/quartiere di riferimento C.1 Iniziative volte alla promozione dello sport come strumento di aggregazione	Fino a 4 punti
C.2 Iniziative volte a scopi di solidarietà e beneficenza	Fino a 4 punti
C.3 Iniziative di animazione della frazione o del quartiere di riferimento	Fino a 4 punti
C.4 Promozione di attività finalizzate a favorire la sostenibilità ambientale	Fino a 4 punti
C.5 Promozione e/o gestione di attività outdoor	Fino a 4 punti
C.6 Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi	Fino a 10 punti
D. Reti e collaborazioni: max 10 punti	
D.1 Collaborazioni e sinergie con altre/i associazioni/enti territoriali/istituzioni ed eventuali partnership	5 punti
D.2 Disponibilità a collaborare con il Comune di Scandiano alla realizzazione/gestione di progettazioni sociali per l'inclusività e la solidarietà e per l'organizzazione di eventi culturali, sportivi e ricreativi e al progetto "Luoghi in Comune"	10 punti

Saranno escluse dalle assegnazioni:
• le proposte progettuali che la Commissione tecnica valuterà non conformi al presente avviso;
• le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti.

Art. 9 – Procedura di assegnazione
Decorso il termine di cui all'art. 7 per la presentazione delle proposte progettuali, laddove sia pervenuta anche una sola candidatura, il dirigente competente provvederà a nominare un'apposita commissione giudicatrice, composta da tre membri in possesso di adeguate competenze ed esperienze, incaricata di esaminare le istanze pervenute e redigere la relativa graduatoria.
La Commissione procederà quindi, in seduta pubblica, all'apertura delle domande pervenute nei termini e per la quale sarà pubblicato preventivamente avviso di convocazione sul portale istituzionale. Nel corso della suddetta seduta, la Commissione verificherà la conformità e la completezza della documentazione contenuta nei plichi, dopodiché, effettuata la disamina della documentazione amministrativa, la Commissione provvederà a stilare l'elenco degli ammessi alla successiva fase, procedendo all'apertura della "busta 2 – Proposta progettuale" dei candidati ammessi e alla valutazione in seduta riservata sulla base dei criteri di cui al precedente art. 8. Una volta conclusa la predetta fase, la Commissione formulerà la graduatoria finale; risulterà assegnatario il soggetto la cui proposta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. Per ciascun lotto, a parità di punteggio complessivo, nel caso in cui non si possa procedere a un'assegnazione congiunta o coordinata, sarà data prevalenza alle esperienze pregresse del soggetto proponente con riferimento alla

gestione di interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura (in termini di durata). La Commissione, nel corso dell'esame delle proposte avrà la facoltà di chiedere ai partecipanti eventuali elementi e/o documentazione integrativa a chiarimento e a supporto di quanto dagli stessi dichiarato e/o prodotto purchè ciò non comporti la modificazione di quanto proposto; a tal fine, il Responsabile del Procedimento, di cui all'art. 6 della Legge 241/1990 potrà attivare, in analogia con quanto previsto dall'art. 101 del d.lgs. 36/2023, il "Soccorso Istruttorio" per la richiesta della documentazione e/o dichiarazioni necessarie. Tali documenti dovranno pervenire entro il termina massimo di 5 giorni dalla richiesta.
Il dirigente provvederà successivamente ad approvare la graduatoria predisposta dalla Commissione e alla conseguente assegnazione.
La sottoscrizione della concessione in uso del bene sarà subordinata all'esito positivo del controllo sul possesso dei requisiti dichiarati nonché delle altre condizioni previste dalla normativa vigente, tra le quali la verifica della funzionalità del bene rispetto al progetto presentato.
In difetto, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere con l'assegnazione ai soggetti classificati in posizione utile in graduatoria.
Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale che, a suo insindacabile giudizio, si riserva sin d'ora, anche dopo la formazione della graduatoria ma in ogni caso prima dell'adozione dell'atto concessorio, di non dare seguito alla presente procedura e/o di avviarne altra, di non esaminare o selezionare alcuna proposta progettuale pervenuta e di non procedere alla concessione in uso dell'unità immobiliare selezionata, senza che ciò possa generare pretese o diritti di sorta in capo agli offerenti.

Articolo 10 – Sopralluogo e informazioni inerenti all'Avviso
La richiesta di sopralluogo presso uno o più immobili, al fine anche di valutare per quale lotto presentare proposta, deve essere inviata a Comune di Scandiano, tramite e-mail all'indirizzo: d.farella@comune.scandiano.re.it avente ad oggetto: "AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SCANDIANO DA DESTINARE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE - PERIODO 1° OTTOBRE 2025 - 30 SETTEMBRE 2030". Il testo della e-mail deve riportare i seguenti dati soggetto interessato:

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;
- recapito fax/indirizzo e-mail;
- nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo deve essere effettuata entro il 08/08/2025.
Data e ora del sopralluogo richiesto, saranno stabiliti e comunicati ai richiedenti a cura del Comune.
Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.
Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.
Il Comune rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo e comunque redigerà apposito elenco riservato, a validità di attestazione dei singoli avvenuti sopralluoghi.
A seguito dell'esecuzione della visita sarà rilasciato un attestato di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserito nella busta denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - LOTTO N._____ ".
In alternativa all'attestazione di avvenuto sopralluogo, il soggetto proponente potrà fornire un'attestazione di conoscenza del bene ai sensi DPR n. 445/2000.
Eventuali richieste di chiarimenti potranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: scandiano@cert.provincia.re.it entro e non oltre il 08/08/2025.
Le risposte saranno fornite tramite pubblicazione sul sito web del Comune nella sezione Sport, Tempo Libero e Associazionismo - al link: https://www.comune.scandiano.re.it/it/page/avviso-pubblico-per-lassegnazione-in-concessione-duso-di-immobili-di-proprieta-del-comune-di-scandiano-da-destinare-allo-svolgimento-di-attivita-di-interesse-generale-periodo-1-ottobre-2025-30-settembre-2030 - entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione.

Art. 11 – Responsabile del procedimento e avvio del procedimento
Il Responsabile del procedimento è Davide Farella. Il presente avviso e i relativi allegati sono stati approvati con determinazione dirigenziale n. 354 del 21/07/2025.

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende

anticipata e sostituita dal presente Avviso pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Art. 12 - Pubblicazioni
Il presente avviso e tutti i documenti connessi sono pubblicati e resi disponibili:
a) sull'albo pretorio on line del Comune di Scandiano;
b) sul sito istituzionale del Comune di Scandiano nella sezione https://www.comune.scandiano.re.it/it/page/avviso-pubblico-per-lassegnazione-in-concessione-duso-di-immobili-di-proprieta-del-comune-di-scandiano-da-destinare-allo-svolgimento-di-attivita-di-interesse-generale-periodo-1-ottobre-2025-30-settembre-2030

Art. 13 - Normativa di riferimento e Foro competente
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso e dai relativi allegati, si rimanda alle disposizioni di cui alla legge 241 del 1990 e ss.mm.ii, alla normativa in materia di contratti pubblici, di cui al Dlgs 36 del 2023 ove espressamente richiamata, nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti
Organismo responsabile delle procedure di ricorso amministrativo è il TAR Emilia Romagna – sezione Parma.

Art. 14 - Obblighi in materia di trasparenza
Ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.
A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:
1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000,00 a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 (novanta) giorni dalla contestazione.

Allegati:
1. *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 IN ORDINE AI REQUISITI GENERALI E SPECIALI EX ARTT. 94-95 D.LGS N. 36/2023;*
2. *SCHEDA DI PROGETTO;*
3. *SCHEMA DI ACCORDO/PARTENARIATO CONCESSORIA;*
4. *PLANIMETRIE.*

Il Dirigente del IV Settore

Trattamento dei dati personali
Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), queste informazioni descrivono le modalita' di trattamento dei dati personali che gli interessati conferiscono al Titolare.

Titolare: COMUNE DI SCANDIANO con sede in CORSO VALLISNERI N. 6 - 42019 SCANDIANO (RE); Centralino: +390522764200, Email: , PEC: scandiano@cert.provincia.re.it, sito web istituzionale https://www.comune.scandiano.re.it/ **- Rappresentante:** Nasciuti Matteo
- Dati di contatto RPD: Responsabile della protezione dei dati presso il Rete Entionline All-privacy - Avv. Nadia Cora' - Tel 0376 803074 - Email consulenza@entionline.it - PEC nadia.cora@mantova.pecavvocati.it
- Finalita': I dati dell'interessato sono raccolti per la finalita' determinata, esplicita e legittima relativa alla gestione del processo/procedimento/attivita'. Successivamente alla raccolta, i dati sono trattati in modo che non sia incompatibile con la predetta finalita'. Un ulteriore trattamento, a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non e', conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 GDRP, considerato incompatibile con le finalita' iniziali. I dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per la finalita' di gestione del processo/procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, incluse le fasi di controllo e monitoraggio, e possono essere trattati anche per la gestione dei processi/procedimenti connessi e trasversali, e relativi al controllo di qualita' del servizio e alla misurazione e valutazione della performance. I dati possono essere trattati, altresi', per adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla legislazione europea, dalla legislazione italiana, statale e regionale e dalla vigente normativa regolamentare. Si precisa che, qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalita' diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalita' e ogni ulteriore informazione pertinente. Si precisa, altresi', che i trattamenti di dati personali che rientrano nelle materie elencate nell ' art. 2-sexies, c. 2, D.Lgs. 196/2003 si considerano di rilevante interesse pubblico. **- Base giuridica:** I trattamenti sono necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui e' investito il titolare del trattamento. **- Legittimi interessi:** Non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorita' pubbliche, nell'esecuzione dei loro compiti, la condizione di liceita' del legittimo interesse. **- Categorie di destinatari:** I soggetti che possono essere destinatari della comunicazione dei dati sono:
- altri Uffici/Servizi del titolare;
- amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, co.1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalita' del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento;
- soggetti privati a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalita' del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi ne' diffusi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attivita' istruttoria e nei casi specificamente previsti specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. **- Trasferimento:** I dati personali, oggetto di trattamento, non vengono trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale. **- Conservazione:** I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" (art.5, par.1, lett e) del Regolamento) e in conformita' alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. **- Diritti dell'interessato:** L'interessato puo' esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; chiedere la rettifica; chiedere la cancellazione ("diritto all'oblio"); chiedere la limitazione del trattamento; chiedere la portabilita' dei dati; di opporsi al trattamento; di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. **- Diritto di revocare il consenso:** Qualora il trattamento sia basato sul consenso, l'interessato ha diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceita' del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca - **Diritto di reclamo:** se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali viene effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR, lo stesso ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR) - **Conferimento:** Il conferimento e' obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilita' di gestire il processo/procedimento/attivita' nel cui ambito vanno trattati i dati. - **Processo decisionale automatizzato e profilazione:** l'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che

lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona, salvi i casi previsti dal GDPR. - **Ulteriori informazioni:** In relazione alle finalita' sopra descritte, i dati personali, contenuti in fascicoli, archivi/banche dati elettroniche e cartacee, sono trattati mediante strumenti elettronici, e senza strumenti elettronici, con modalita' digitali e analogiche, e sono trasmessi attraverso reti non telematiche e telematiche unicamente dai soggetti designati e autorizzati al trattamento, operanti presso il titolare del trattamento, nonche' dai responsabili e contitolari del trattamento.
A tutela dei dati, il Titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal Regolamento, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione (accountability).